

un Diaspro largo due pollici, trovato nel Sepolcro dell'Imperador Carlo Magno; e si vuole che sia lavoro di *S. Luca*, 6. Un Evangelio manoscritto, ritrovato nello stesso Sepolcro, avendoselo, per quanto si dice, procacciato insieme con molte altre Reliquie Carlo Magno da *Aarone* Re di Persia, e dai Patriarchi di Costantinopoli, e di Gerusalemme.

Alla parte Orientale di detta Chiesa sta un bel Trono, su cui è rappresentato sedente in abito maestevole il Salvatore; ed intorno al Trono si veggono rappresentati i quattro Animal veduti dal Profeta Ezechiello. Sopra la sua Testa è un Circolo di Stelle d'Oro, sotto le quali sta il Simbolo della Croce, che apparve nell'aria all'Imperadore Costantino, quando sconfisse Massenzio. Vi si veggono pure rappresentati i ventiquattro Vecchi, che, levandosi dai loro Seggi lasciano giù le loro Corone, e si prostrano dinanzi al Trono. In questa Chiesa è parimente un Pulpito coperto con lastre d'Oro, com'è l'Altar Maggiore nel Coro, dove si vede rappresentata la Passione di nostro Signore. Nella parte Superiore della Chiesa, dirimpetto all'Altar Maggiore, vi è un Trono di marmobianco, dove gl'Imperadori usavano di sedere; e si suppone sia quel medesimo, che fu quivi posto da Carlo Magno già novecento anni.

La Città di *Aquisgrano*, è sotto la Protezione dell'Elettore Palatino, come Duca di Giuliers; il cui Ministro quivi risiede; ma ciò nonostante ella si conserva Città Libera Imperiale, e perciò